



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**Servizio di raccolta, trasporto, stoccaggio e avvio al recupero e/o
smaltimento di rifiuti sanitari infettivi e non
(rif. Lotto 2)**

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(DUVRI)
(Art. 26, D. L.vo 81/08)**

Bologna, 22/3/17

Prot. 32623-X/10,4

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE**Committente***Alma Mater Studiorum – Università di Bologna***Sedi del servizio:**

Unità Locali per il deposito temporaneo dei rifiuti provenienti dalle attività dell'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna presenti del capitolato tecnico di gara per il lotto 2 e quindi interessate al servizio oggetto dell'appalto.

U.L.	Indirizzo
1	Via Guaccimanni 42, 48121 Ravenna
2	Via Beverara 123, 40131 Bologna
3	Viale Vespucci 2, 47042 Cesenatico (FC)
4	Via Tolara di Sopra 50, 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
5	Via Irnerio 48, 40126 Bologna
6	Via Selmi 3, 40126 Bologna
7	Via Irnerio 42, 40126 Bologna
8	Viale Risorgimento 2, 40136 Bologna
9	via Adriatico 1/n Fano, (PU)
10	Viale B. Pichat 6/2, 40127 Bologna
11	P.za Porta S.Donato 2, 40126 Bologna
12	Via Dario Campana 71, Rimini
13	Via Irnerio 49, 40126 Bologna
14	Viale Filopanti 22, 40126 Bologna
15	Via San Giacomo 14, 40126 Bologna
16	Via Fontanelle 40, Forlì
17	Via del Florio 2, 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
18	Via S. Vitale 59, 40125 Bologna
19	Via Fanin 50, 40126 Bologna
20	P.zza Goidanich 60, 47521 Cesena (FC)
21	Via Bastioni Settentrionali 45, 47037 Rimini
22	Via Terracini 34, 40131 Bologna
23	Via Selmi 2, 40126 Bologna
24	Via Venezia 52, 47521 Cesena
25	Via S. Alberto 163, 48123 Ravenna
26	Via S. Donato 19, 40127 Bologna
27	Viale Risorgimento 4, 40136 Bologna
28	Via Fratelli Rosselli 107, 42100 Coviolo di Reggio Emilia (RE)

29	Via Ugo Foscolo 7, 40123 Bologna
30	P.za Porta S. Donato 1, 40126 Bologna
31	Via Gandolfi 19, 40057, Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO)
32	P.le Giovanni dalle Bande Nere 11, 40026 Imola (BO)
33	P.za Malatesta 29, 47037 Rimini
34	Via Seganti 103, 47100 Forlì (FC)
35	Via Bastia 1, Bargellino (BO)
36	Via Tolara di sopra 60, Ozzano (BO)
37	Via Venezia 260, Cesena
38	Piazza Scaravilli 2, Bologna
39	Viale Filopanti 3, Bologna
40	Corso d'Augusto, 237 Rimini
41	Via Granarolo 64, Faenza (RA)

Descrizione del servizio.

Servizio di raccolta, movimentazione, carico sul mezzo di trasporto, trasporto, stoccaggio e avvio al recupero, trattamento e/o smaltimento di rifiuti speciali sanitari infettivi e non, prodotti dall'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna, da effettuarsi, a cura dell'Impresa aggiudicataria, presso le Unità Locali, ubicate nelle sedi dell'Università di Bologna (territori di Bologna, Reggio Emilia, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Pesaro-Urbino) precedentemente elencate così come presenti nel capitolato tecnico di gara.

Altre imprese presenti

Nessuna

Interferenze rilevate (descrizione, imprese coinvolte ...)

1. Accesso degli operatori incaricati del ritiro dei rifiuti alle Unità Locali e spazi contigui.

Questo documento tiene conto delle possibili situazioni di interferenza in relazione ai lavori richiesti dal committente in una precisa struttura e definisce i relativi costi della sicurezza.

Si precisa che nel caso si dovesse trattare di lavori edili svolti da una unica ditta questo documento verrebbe a decadere una volta che sarà redatto il **piano di sicurezza sostitutivo** (PSS) da parte della ditta stessa. Qualora si aggiungano altre ditte per l'espletamento dell'intervento descritto sopra allora il committente deve provvedere ad individuare il Coordinatore che redigerà il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva:

- Nessuno

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.



Il Committente dei Lavori

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:	A CARICO DI:
Eventuale segnaletica per delimitare zona di carico e manovra del mezzo trasportatore		10 euro		



Il Committente dei Lavori

Interferenza: Accesso degli operatori incaricati del ritiro dei rifiuti alle Unità Locali e spazi contigui.

FATTORI CONSIDERATI

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Porre particolare cautela nei movimenti dei mezzi all'interno delle aree cortilive
- Vietare la sosta degli autoveicoli qualora si ritenga siano di intralcio alle operazioni di carico dei rifiuti e di manovra del mezzo di trasporto.
- Limitare e segnalare le aree di intervento durante le operazioni di carico e scarico

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti:

- Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti:

- Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze
Nessuno

5. Procedure previste:

- Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Mantenere libere le aree cortilive interne interessate dalle operazioni di carico dei rifiuti per il passaggio e la sosta del mezzo trasportatore.
- Accordarsi preventivamente con i Responsabili delle Unità Locali, o con i loro delegati, affinché vi sia presenza all'atto del ritiro dei rifiuti e per la predisposizione della documentazione necessaria.
- Accordarsi con le strutture affinché durante le operazioni di carico e scarico non vi sia la presenza di altre ditte (fornitori, manutentori)